***ADORAZIONE EUCARISTICA***

***ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI***

***SANTUARIO LA MADONNINA- CAPANNORI***

**DIO SI E’FATTO CARNE PER NOI**

[](http://www.acsss.it/sito/wp-content/uploads/bambinello_betlemme.jpg)

**VENITE ADORIAMO**

**Lunedì 5 gennaio 2015**

***INTRODUZIONE ALL’INCONTRO CON GESU’ PRIMA DELL’ESPOSIZIONE***

**CELEBRANTE: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: AMEN.**

**Invocazione allo Spirito Santo**

Vieni Spirito di Dio,

Tu, Spirito di verità, introduci ciascuno di noi nella verità tutta intera perché proclamiamo con fermezza il mistero del Dio vivo che agisce nella nostra storia; rischiaraci il senso ultimo della storia.

Allontana da noi le infedeltà che ci separano da te,

togli in noi il risentimento e la divisione,

fa crescere in noi uno spirito di fraternità e di unità affinché sappiamo costruire la città degli uomini nella pace e nella solidarietà che viene da Dio. (Giovanni Paolo II)

Accompagniamo l’Esposizione Eucaristica

con il canto n° 1 “T’adoriam Ostia Divina”

**GUIDA: “*In principio era il Verbo e il verbo era presso Dio*” (Gv 1,1). Già manifestata agli Angeli, *“La Vita si è fatta visibile”* (Gv 1,3)**  e anche “*L’uomo mangiò il Pane degli Angeli*” (sal 77, 25).

La manifestazione del verbo della vita, che si è fatto Carne nel seno di Maria, è il dono supremo elargito dal Padre ai suoi figli. Gesù è il Messia, il Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, destinato all'umanità, che ha preso la sua dimora in mezzo a noi. «*In Gesù Cristo non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna»* (Galati 3,28) ma l’intera umanità decaduta, che Lui è venuto a redimere.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

1°**LETTORE**: Dal Libro dell’Apocalisse (22,16-21)

Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino>>. Lo Spirito e la sposa dicono: <<Vieni!>>. E chi ascolta, ripeta: <<Vieni!>>. Chi ha sete venga; chi vuole, prenda gratuitamente l’acqua della vita.

A chiunque ostacola le parole della profezia di questo libro io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; e se qualcuno toglierà qualcosa dalle parole di questo libro profetico, Dio lo priverà dell’albero della vita e della città santa, descritti in questo libro.

Colui che attesta queste cose dice: <<Sì, vengo presto!>>. Amen. Vieni Signore Gesù.

**PAUSA DI SILENZIO**

**2°**  **LETTORE:**

<< Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio>> (*Eb* 1,1-2). Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo, è la Parola unica, perfetta e definitiva del Padre, il quale in lui dice tutto, e non ci sarà altra parola che quella. San Giovanni della Croce, sulle orme di tanti altri, esprime ciò in maniera luminosa, commentando *Eb* 1,1-2:

« Dal momento in cui ci ha donato il Figlio suo, che è la sua unica e definitiva Parola, ci ha detto tutto in una sola volta in questa sola Parola e non ha più nulla da dire. [...] Infatti quello che un giorno diceva parzialmente ai profeti, ce l'ha detto tutto nel suo Figlio, donandoci questo tutto che è il suo Figlio. Perciò chi volesse ancora interrogare il Signore e chiedergli visioni o rivelazioni, non solo commetterebbe una stoltezza, ma offenderebbe Dio, perché non fissa il suo sguardo unicamente in Cristo e va cercando cose diverse o novità al di fuori di lui ».

(C.C.C. Cap. II n. 65)

*Riflessione del celebrante*

Canto

**3° LETTORE:**

Per incontrarci e riportarci al Padre, **“**Gesù, per noi, si è fatto chicco di grano che cade in terra e muore e porta frutto, fino alla fine del mondo. Egli è presente come allora in Betlemme e ci invita a quel pellegrinaggio interiore che si chiama adorazione”.(Don Alberione, 1958). Come i pastori e i Magi, che subito si misero in cammino verso Betlemme, come il vecchio Simeone e l’anziana profetessa Anna nel Tempio, tutti possono incontrarsi con Lui. E tutti coloro che, animati di buona volontà, incontrandosi con Lui, si lasciano incontrare, possono riscoprire e ritrovare la bellezza primaria della propria identità di figli di Dio.

Non è per restare nel ciborio d'oro che Gesù discende ogni giorno dal cielo, ma per trovare un altro cielo che gli è infinitamente più caro del primo: il cielo dell'anima nostra, fatta a immagine sua, il tempio vivo dell'adorabile Trinità. ( S. Teresa di Gesù Bambino).

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** In Gesù trova compimento l’opera di recupero dell’uomo, iniziata dal Padre nel giardino dell’ Eden. *Per amore, Dio si è rivelato e si è donato all'uomo. Egli offre così una risposta definitiva e sovrabbondante agli interrogativi che l'uomo si pone sul senso e sul fine della propria vita.*

***Cercati in me e cercami in te*, *non cercarmi altrove, io sono in te e tu sei in me (cfr. S.Teresa di Gesù, poesie).* Gesù è venuto per rimanere in noi. Gesù, come a Betlemme,** è ancora qui, oggi domani e fino alla fine dei tempi, **presente in ogni nostra sofferenza. E’ rimasto con noi,** in questo **mirabile e ineffabile Sacramento, quale vittima immolata, che sempre si rinnova in sacrificio di offerta quotidiana al Padre, in remissione dei nostri peccati.** E’ ancora qui nella sua Chiesa, con i suoi ministri, con il suo vicario.

**Muto Agnello Redentore, Pastore instancabile che ci cerca e ci invita. Lui è** qui davanti a noi, vera carne, vero cibo di vita eterna, per nutrirci e santificarci. E’ dentro di noi creati a sua immagine, con la sua divinità. **Lui, il TUTTO del Padre, è venuto qui per rimetterci nel TUTTO.**

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:**

- Signore, nostro unico mediatore e salvatore, vero consolatore della nostra vita, vieni, entra nelle nostre case, entra nei nostri cuori, semina in noi il desiderio della conversione, insegnaci a saperci mettere sempre in discussione con noi stessi, a non vergognarci degli errori commessi,

**tutti**: ma donaci la contrizione del cuore.

-Tu, che ti sei fatto carne per noi,

**tutti:** libera il mondo dalla fame dilagante che attanaglia tanti nostri fratelli.

-Tu, che conosci alla perfezione la sofferenza persecutoria provocata dal maligno, libera il tuo popolo dalle malattie incurabili, dalle morti causate dalle guerre, dalla fame, dall’oppressione, dall’affermazione spregiudicata del potere di pochi sulla vita di molti,

**tutti** : libera il tuo popolo, Signore

- Tu che tutto puoi, libera gli innocenti dalla mano assassina dei nemici di Dio, asciuga il pianto dei bambini abbandonati, straziati, uccisi dagli Erodi di oggi .

**tutti:** Donaci un cuore accogliente e la capacità rivoluzionaria di saperci amare l’un l’altro COME TU CI AMI.

**CELEBRANTE**: Fa’, o Signore, che ogni uomo, seguendo la Stella, che è la parola di Dio che nella Chiesa ha piantato la sua tenda, possa attingere in essa alla tua conoscenza; fa’, o Signore, che, attingendo alla tua conoscenza, sia liberato dalla paura di essere “detronizzato” dalla propria posizione di potere e di sopraffazione che genera odio, sofferenza, dolore e morte.

Realizza in noi, o Padre, la tua santa volontà**. AMEN**.

**4° LETTORE: Signore, l’anima nostra, sofferente per i nostri dolori e per i dolori del mondo, brama di vivere “nei tuoi atri”, tuttavia siamo ancora con un piede dentro e uno fuori, siamo come quelle luci a intermittenza, o tremolanti, a volte spente, che illuminano in questo tempo le nostre strade e le nostre case: noi andiamo ancora cercando consolazioni effimere nelle cose del mondo, ma il mondo non può darci la consolazione che stiamo cercando. Ci rendiamo conto di non aver ancora accolto pienamente il tuo invito.**

**E TU,** GESÙ BAMBINO, DOLCE MEMORIA, CONSOLAZIONE DELLE GENTI, INVIATO DAL PADRE,LUCE FISSA E IMMUTABILE, TU, che già sei in noi, Tu, che sei ancora qui per invitarci non solo a entrare, ma a rimanere in te, NEL TUO AMORE, donaci la volontà di rimanervi, affinché possiamo darti testimonianza nel compimento delle azioni assegnateci in questa vita, ossia nell’amore praticato.

GUIDA: <<Chi vi ama veramente, o mio Bene, cammina con sicurezza per una strada larga e reale, lontano dai precipizi. Per poco che inciampi, vi affrettate a stendergli la mano; e se il suo cuore batte non per il mondo ma solo per Voi, non riescono a rovinarlo non dico una caduta ma neanche molte, perché cammina nella valle dell’umiltà>>. (S. Teresa D’Avila V. 35,14)

«Voi siete potente, o gran Dio. E questo è il momento di far vedere se la mia anima s'inganna quando, pensando al tempo perduto, afferma che in un istante Voi potete farglielo riacquistare… Ricuperatemi, o Dio, il tempo che ho perduto, versando in me la vostra grazia per il presente e per l'avvenire, affinché un giorno vi compaia innanzi con la veste nuziale, se lo volete, lo potete» (***S. Teresa D’Avila*** E 4)

**PADRE NOSTRO**

***Canto n. 14 “Adoriamo il sacramento”***

***e reposizione del Santissimo***

Isaia. Le letture dell'Apostolo contengono esortazioni e annunzi, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche in domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. Dal giovedì della seconda settimana cominciano le letture del Vangelo su G